



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 133 del 7.7.2011

OGGETTO: AGGIORNAMENTO IMPORTI SPESE DI ACCERTAMENTO, PROCEDIMENTO E NOTIFICAZIONE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ED ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI .

L'anno duemilaundici e questo giorno sette del mese di luglio alle ore 14.15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	A
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VITTORIO CAMPIONE in qualità di VICE SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL VICE SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- che l'art. 201, comma 3 del D. Lgs. 30.04.1992 n° 285 Codice della Strada prevede che “ **alla notificazione si provvede a mezzo** degli organi indicati nell'art. 12, dei messi comunali, di un funzionario che ha accertato la violazione...omissis...**ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale**”;
- che l'art. 14 c. 1 della Legge n. 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che “per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti”;
- che la Legge 20/11/1982 n° 890 “Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari” prevede, altresì, l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- che l'art. 201, comma 1, del D. Lgs. n° 285/92, prescrive “qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata (omissis) il verbale deve essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato, ad uno dei soggetti indicati dall'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento; se si tratta di ciclomotore la notificazione deve essere fatta all'intestatario del contrassegno di identificazione”;
- che il comma 4 dello stesso articolo prevede **che le spese di accertamento e di notificazione** sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- che analoga disposizione è contenuta nell'art. 16 comma 1 della Legge n. 689/81 per le altre sanzioni amministrative non contemplate nel CdS;

CONSIDERATO CHE:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 346 del 23/09/98, in tema di notifica di atti a mezzo posta, ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatario) deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato, per raccomandata a.r. l'avviso di avvenuto deposito (CAD);
- la Legge n. 31 del 28/2/2008 in tema di notifica di atti giudiziari a mezzo posta ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata (comunicazione di avvenuta notifica CAN);
- le Poste Italiane, ottemperando a quanto disposto dalla citata sentenza e dalla L. n. 31/2008, in aggiunta alla notifica dell'atto (RR con costo di Euro 5,60) provvedono all'invio, al verificarsi del caso:
 - della comunicazione dell'avviso di deposito (CAD) con raccomandata AR applicando la tariffa di Euro 3,40;
 - della comunicazione di avvenuta notifica (CAN) applicando la tariffa di Euro 2,80;

DATO ATTO che il costo di queste raccomandate, ai sensi del sopra citato comma 4 dell'art. 201 del CdS, è a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa con la particolarità di essere costi solamente “eventuali”;

RILEVATO pertanto che si pone così il problema di come far pagare al destinatario di una sanzione amministrativa, questi ulteriori ed eventuali costi di notificazione;

CONSIDERATO che questa casistica è molto frequente e che per circa il 30% degli atti oggetto di notifica, avviene l'emissione della seconda raccomandata, CAD o CAN, in quanto sempre più spesso i componenti di una famiglia all'arrivo del postino si trovano al lavoro;

CONSIDERATO tuttavia che tale prassi si è rivelata nel tempo poco funzionale in quanto, nonostante le spiegazioni sull'utilizzo dei bollettini postali allegati al verbale di contestazione, non pochi cittadini si sono trovati in difficoltà ad individuare il giusto pagamento ovvero pagano meno del dovuto costringendo gli uffici a riscrivere al cittadino chiedendo il pagamento integrativo per la completa estinzione della sanzione, pena, l'iscrizione a ruolo del verbale quindi con un aggravio del procedimento di non poco conto;

RAVVISATA pertanto l'inopportunità di allegare più bollettini di CCP agli atti oggetto di notifica oltre a quello recante la somma da pagare comprensivo della sola prima raccomandata, ritenendo che l'utilizzo di un solo bollettino di C/C postale consenta di evitare i sopraccitati inconvenienti;

ATTESO altresì che, in caso di inadempiente versamento da parte del destinatario dell'atto, delle somme eventualmente dovute per l'invio della CAN o della CAD, l'art. 12 bis del D.P.R. 29/09/73 n. 602, che preclude l'iscrizione a ruolo di somme inferiori a euro 10,33, non consente di attivare la procedura di recupero coatto del credito e quindi il recupero di tali somme;

CONSIDERATO che per quanto sopra detto si rende necessario determinare, seppure in modo forfaitario e comunque finalizzato alla tendenziale copertura della spesa, **il costo medio delle eventuali raccomandate (CAD e CAN)**, così altresì semplificando radicalmente la procedura di pagamento per il cittadino che potrà utilizzare un solo bollettino di CCP e la procedura di gestione per l'Amministrazione che, al solo scopo di adempiere al tentativo di recupero credito, eviterebbe di sostenere spese talvolta maggiori dell'importo da recuperare e gli ulteriori strascichi per eventuali richieste di integrazione di pagamento;

CONSIDERATO che tra le spese di accertamento/procedimento di cui sopra si è detto, vanno individuati costi di stampati, bollettari, moduli autoimbustanti, cartucce o nastri per stampanti, interventi di manutenzione per apparecchiature, modulistica per integrazione e controllo dati, affrancatura della corrispondenza, redazione delle distinte delle raccomandate, estrazione di copie degli atti, conversazioni telefoniche, documentazione fotografica per la contestazione di alcuni tipi di violazioni, tanto per le violazioni al C.d.S. che per le altre;

TENUTO CONTO altresì dei costi di abbonamento, consultazione delle banche Ancitel (ACI-P.R.A., Veicoli Rubati, Motorizzazione Civile) in uso al Servizio di Polizia locale i cui prezzi sono periodicamente aggiornati;

RICHIAMATE :

- la Deliberazione di G.C. nr. 696 del 22.12.1998 relativa alla determinazione delle spese di notificazione/accertamento sostenute dall'Ente, da addebitare a ciascun trasgressore alle norme del Codice della Strada;
- la deliberazione di G.C. nr. 127 RD del 7.09.2004 relativa alla variazione degli importi da addebitare a ciascun trasgressore alle norme del C.d.S.;

DATO ATTO che attualmente per le spese di accertamento e di notificazione dei verbali per violazioni al Codice della Strada accertate dal personale del Servizio di Polizia Locale, viene richiesta al cittadino una somma pari a € 12,17 (iva esclusa) così composta:

- € 5,60 costo della raccomandata;
- € 6,25 spese varie di gestione (*)
- € 0,32 aumento 2005 tariffa ACI (*)

€ 12,17 Totale

€ 1,31 (*) iva su € 6,57

€ 13,48 Totale

CONSIDERATO che in virtù del costante incremento annuo dei costi generali sulla base degli indici ISTAT, dell'aumento delle spese di gestione del servizio correlate e delle modifiche apportate dalla L. 31\2008 – art 36, commi 2 quarter e 2 quinquies, al sistema di notifica degli atti giudiziari a mezzo servizio postale, si impone, a modifica della precedente deliberazione adottata in merito, un aggiornamento della sopra citata quota relativa alle spese di accertamento/procedimento, da porre a carico a ciascun soggetto responsabile e da indicare su ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada o altri illeciti amministrativi, disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ente;

RICHIAMATI i principi della Legge n. 241/90, cui deve conformarsi l'azione della P.A. ed in modo particolare l'economicità e la semplificazione;

RITENUTO altresì necessario determinare, in virtù di tali principi, un unico importo di spese d'accertamento, distinto per procedimento, stanti i diversi costi da sostenere:

- a. procedimento sanzionatorio Codice della Strada;
- b. procedimento sanzionatorio Legge n. 689/81;

RILEVATO dall'analisi dei costi sostenuti dall'Ente, rivisti alla luce di quanto sopra esposto, che le spese complessive d'accertamento, procedimento ed eventuale C.A.D. o C.A.N relative ad ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, da porre a carico dei soggetti responsabili, siano le seguenti:

a) spese di procedimento, accertamento ed eventuale C.A.D. o C.A.N. di violazioni amministrative al Codice della Strada, pari a Euro 7,39 (eurosette/trentanove) così determinati:

€ 5,23 Spese procedurali e di accertamento di cui:

costo materiale cartaceo: costo di ciascuna bolletta € 1,19 + iva 20%	€ 1,43
costo unitario operazione di visura presso gli archivi informatizzati del ACI-P.R.A e MCTC € 1,50 + iva 20%	€ 1,80
spese di ammortamento delle strumentazioni necessarie per la produzione di verbali (costo approssimativo delle apparecchiature in relazione al numero dei verbali) e costo copie ufficio, distinte postali, modulistica integrativa, documentazione fotografica per alcuni tipi di violazione	€ 2,00
	€ 5,23

€ 1,17 (€ 3,90 x 30%) spesa CAD,.....costo medio;

€ 0,99 (€ 3,30 x 30%) spesa CAN,.....costo medio,

Per un totale di € 7,39

b) spese di procedimento, d'accertamento ed eventuale C.A.D. o C.A.N. di violazioni amministrative in materie diverse dal Codice della Strada o relative a ordinanze-ingiuntive di competenza comunale, pari a Euro 4,16 (euroquattro/sedici) così determinati:

€ 2,00 spese procedurali e di accertamento di cui:

spese di ammortamento delle strumentazioni necessarie per la produzione di verbali (costo approssimativo delle apparecchiature in relazione al numero dei verbali costo copie ufficio, distinte postali, modulistica integrativa, documentazione fotografica per alcuni tipi di violazione	€ 2,00
	<u>€ 2,00</u>

€ 1,17 (€ 3,90 x 30%) spesa CAD,.....costo medio;

€ 0,99 (€ 3,30 x 30%) spesa CAN,.....costo medio;

Per un Totale di € 4,16

Atteso quindi che gli importi finali comprensivi del costo della raccomandata a/r sono i seguenti:

- € 13,99 composto € 7,39 (spese di procedimento – CAD-CAN) e + € 6,60 (costo raccomandata a/r) per ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, da porre a carico dei soggetti responsabili;
- € 10,76 composto € 4,16 (spese di procedimento – CAD-CAN) e + € 6,60 (costo raccomandata a/r) per ogni singolo verbale per violazioni amministrative **in materie diverse** dal Codice della Strada o relative a ordinanze-ingiuntive di competenza comunale;

Ritenuto opportuno, onde evitare problematiche di conteggio nell'applicazione degli importi, di arrotondare gli importi sopra menzionati, che a questo punto risultano essere:

- € 14,00 per ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, da porre a carico dei soggetti responsabili;
- € 10,75 per ogni singolo verbale per violazioni amministrative in materie diverse dal Codice della Strada o relative a ordinanze-ingiuntive di competenza comunale

Dato atto di procedere alla sua approvazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi descritti in narrativa ed in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali

1) DI STABILIRE, con decorrenza dall'eseguibilità del presente atto, forfettariamente in **EURO 14,00=(euroquattordici/zero)** la somma da applicarsi ad ogni singolo verbale di violazioni amministrative al Codice della Strada da notificarsi e da porre a carico dei soggetti responsabili, per il recupero dei costi aggiuntivi sostenuti dall'Ente connessi alla definizione degli atti di procedimento, d'accertamento, eventuale C.A.D. o C.A.N. e spese postali per raccomandanda calcolati in relazione alle seguenti tipologie di spesa:

<u>VIOLAZIONI AL CDS</u>	
costo materiale cartaceo: costo di ciascuna bolletta 1,19 + iva 20%	€ 1,43
costo unitario operazione di visura presso gli archivi informatizzati del ACI-P.R.A e MCTC (€ 1,50 + iva 20%)	€ 1,80
spese di ammortamento delle strumentazioni necessarie per la produzione di verbali (costo approssimativo delle apparecchiature in relazione al numero dei verbali) e costo copie ufficio, distinte postali, modulistica integrativa, documentazione fotografica per alcuni tipi di violazione	€ 2,00
spese di procedimento totale	<u>€ 5,23</u>
Cad (€ 3,90 x 30%) costo medio	€ 1,17
Can (€ 3,30 x 30%) costo medio	€ 0,99
totale	€ 7,39
costo raccomandanda a/r	€ 6,60
importo totale	€ 13,99
arrotondamento	+ € 0,01
Importo da applicare	€ 14,00

2) DI STABILIRE con decorrenza dall'eseguibilità del presente atto, forfettariamente in **Euro 10,75 (eurodieci/settantacinque)** la somma da applicarsi ad ogni singolo verbale di violazioni amministrative in materie diverse dal Codice della Strada o relative a ordinanze-ingiuntive di competenza comunale da notificarsi e da porre a carico dei trasgressori, per il recupero dei costi aggiuntivi sostenuti dall'Ente connessi alla definizione degli atti di procedimento, d'accertamento, eventuale C.A.D. o C.A.N. e spese postali per raccomandanda, calcolati in relazione alle seguenti tipologie di spesa:

<u>VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA O RELATIVE A ORDINANZE-INGIUNTIVE DI COMPETENZA COMUNALE,</u>
--

spese di ammortamento delle strumentazioni necessarie per la produzione di verbali (costo approssimativo delle apparecchiature in relazione al numero dei verbali costo copie ufficio, distinte postali, modulistica integrativa, documentazione fotografica per alcuni tipi di violazione	€ 2,00
spese di procedimento totale	€ 2,00
Cad (€ 3,90 x 30%) costo medio	€ 1,17
Can (€ 3,30 x 30%) costo medio	€ 0,99
totale	€ 4,16
costo raccomandanda a/r	€ 6,60

importo totale	€ 10,76
arrotondamento	- € 0,01
Importo da applicare	€ 10,75

- 3) DI DARE ATTO che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero quale ammontare delle spese complessive d'accertamento/procedimento, eventuale C.A.D. o C.A.N e spese postali per raccomandata, relativo ad ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle relative sanzioni amministrative;
- 4) DI REVOCARE ogni precedente atto assunto in merito.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO IMPORTI SPESE DI ACCERTAMENTO, PROCEDIMENTO E NOTIFICAZIONE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ED ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI", id 5852548 del 22/06/2011

Lecco, 22/06/2011


IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Franco Morizio

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ID
N. 5852548 DEL 22/06/2011

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: CONTABILITÀ

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in esame.

Lecco, 04/07/2011

p.IL DIRETTORE DI SETTORE

Daniela Porta


Pratica trattata da: Fausto Nani

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
VITTORIO CAMPIONE

Whe



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

[Signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12 LUG. 2011 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 27 LUG. 2011 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 12 LUG. 2011.

Li, 12 LUG. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE